

Produzione Ozono

L'ozono si ottiene spezzando il legame tra i due atomi di una normale molecola di ossigeno biatomico (cioè O₂ oppure O-O). Questo creerà due radicali liberi di ossigeno (2x O⁻) che andranno ad attaccarsi ad altre due molecole di ossigeno respirabile formando due molecole di ossigeno triatomico, cioè O₃, o ozono.

Le macchine per **Sanificazione Neo Tech** tramite un campo magnetico creato all'interno dell'unità ventilante trasforma l'aria che passa all'interno in Ozono (elemento naturale) il quale venendo distribuito all'interno dell'ambiente dopo aver esercitato il suo potentissimo potere ossidante si riconverte in Ossigeno senza rilasciare residui nocivi o dannosi, igienizzando a fondo **senza ausilio di prodotti chimici**. Un Sistema completamente Naturale, innocuo per l'uomo e per l'ambiente.

Saturando di ozono un ambiente si eliminano pericolosi infestanti come **virus**, acari, batteri, muffe e pollini, pulci, zecche, pidocchi, tarme, scarafaggi, zanzare ecc..... Inoltre, essendo più pesante dell'aria, penetra facilmente nelle cavità, nelle piccole tane e negli anfratti dove si annidano insetti e roditori rendendo l'ambiente a loro inospitale.

In Italia il **Ministero della Sanità**, con protocollo n°24482 del 31 Luglio 1996, **ha riconosciuto** l'utilizzo dell'ozono nel trattamento dell'aria e dell'acqua, **come presidio naturale** per la **sterilizzazione** di ambienti contaminati da batteri, **virus**, spore, muffe ed acari.

La sanificazione profonda deve essere rigorosamente attuata in totale assenza di persone, animali o piante. L'ambiente si normalizza dopo 60 minuti dallo spegnimento della sanificazione. L'areazione di pochi minuti è suggerita

CREDITO D'IMPOSTA 50% SUGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE :

Allo scopo di incentivare la sanificazione degli ambienti di lavoro, quale misura di contenimento del contagio del virus Covid-19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione è riconosciuto, per il periodo d'imposta 2020, un credito d'imposta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro fino ad un massimo di €20.000.

Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020. [D.L. 18/2020 del 17/03/2020 "Cura Italia"]